



La salute e la sicurezza del bambino



Scheda Bibliografica n. SB/03



ISPESL, *La salute e la sicurezza del bambino*, Roma, ISPESL-Dipartimento di Medicina del Lavoro, 2007, (Quaderni per la salute e la sicurezza), ISBN 978-88-6230-010-0
<<http://www.ispesl.it/osservatorio/Quaderni.asp>>

ABSTRACT

Gli incidenti domestici rappresentano una rilevante fonte di rischio in età pediatrica e nell'adolescenza. La necessità di promuovere una vera e propria cultura della salute e della sicurezza nei soggetti in età evolutiva diventa un obiettivo prioritario per il mantenimento e il miglioramento della qualità della vita e del lavoro. La scuola, che insieme alla famiglia è il luogo privilegiato per l'educazione e la formazione dei bambini e degli adolescenti, concorre in modo determinante ad impostare ed orientare comportamenti adeguati e stili di vita sani e positivi nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

Per contribuire a queste esigenze di informazione e formazione, l'ISPESL, per il tramite dell'Osservatorio Ambienti di Vita, cura una collana di pubblicazioni, denominata "Quaderni per la salute e la sicurezza", composta da volumi a carattere divulgativo su temi specifici di sicurezza negli ambienti di vita.

Il volume "La salute e la sicurezza del bambino", si propone di offrire alle famiglie e agli insegnanti una pratica e semplice guida per l'individuazione delle principali tipologie e/o situazioni di rischio negli ambienti di vita, con particolare riferimento alle abitazioni domestiche, insieme a suggerimenti e raccomandazioni utili per prevenirli e affrontarli. Il volume, inoltre, vuole contribuire a sviluppare nei ragazzi una corretta percezione del rischio, stimolandoli all'adozione di comportamenti corretti sia a casa che a scuola.

TARGET DI RIFERIMENTO

Insegnanti; Genitori; Alunni; Operatori della prevenzione.

ORDINE SCOLASTICO

Scuola materna; Scuola primaria; Scuola secondaria di primo grado.

PER SAPERNE DI PIÙ

<http://www.ispesl.it/osservatorio/>

PAROLE CHIAVE

Adolescenti; Bambini; Suggerimenti sulla prevenzione; Infortuni domestici.

DOCUMENTI CORRELATI

- ISPESL, *Sicurezza in casa*, Roma, ISPESL-Dipartimento Medicina del Lavoro, 1999;
 - ISPESL, *Casa dolce casa*, Roma, ISPESL-Dipartimento Medicina del Lavoro, 2000;
 - ISPESL, *Il parco giochi, luogo sicuro*, Roma, ISPESL-Dipartimento Medicina del Lavoro, 2003;
 - ISPESL, *Le piscine*, Roma, ISPESL-Dipartimento Medicina del Lavoro, 2005;
 - ISPESL, *Servizi educativi da 0 a 3 anni*, Roma, ISPESL-Dipartimento Medicina del Lavoro, 2005;
- [Disponibili on-line:<http://www.ispesl.it/osservatorio/Quaderni.asp>].

ISPESL - Gruppo di Lavoro Scuola
Via Fontana Candida, 1 - 00040 Monte Porzio Catone (RM)
email: prevenzione.scuola@ispesl.it



Questo ambiente può essere particolarmente pericoloso, soprattutto per il rischio di incendio. Per cercare di evitare questi pericoli, è bene mettere in pratica questi suggerimenti:

- Evitare di coprire la lampada del comodino o altre lampade con un giornale o con la stoffa che, a contatto con il calore della lampadina, si surriscaldano, creando una situazione di pericolo.
- Non tenere nella immediata vicinanza del letto e del vicino radioguglie e cellulari accesi, poiché emettono calore elettromagnetico. È consigliabile tenerli ad una distanza di almeno 2 metri dalla persona.
- Prediligere un punto luce che emetta calore tutta la notte in modo da prevenire cadute o scotture dovute a qualche sgarbo, nel caso che ci si svegliasse nel buio.
- Usare solo termocoperte con il rivestimento in cotone e di qualità, ricordando di stendere sempre la spina del cavo elettrico prima di metterlo a letto. In questo modo si evita il rischio di un corto circuito o di incendio.
- Non collegare a spina elettrica incandescenti ed irraggiamento a mobili, letti, tappetini, fili, neri, perché potrebbero provocare incendio.
- Se non se ne può fare a meno si fondono stagionali, ubicarli ad un

Il pericolo d'incendio